



**RIUNIONE DEL
PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO**

Verbale del 30 Luglio 2025

Il giorno 30 luglio 2025 dalle ore 9:00 alle ore 18:00 si è riunito il PQA, Presidio della Qualità di Ateneo, con Convocazione Prot/U - n. 002296 del 24/07/2025, in modalità telematica e asincrona, per deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

- **Aggiornamento "Linee guida per la compilazione della Scheda di insegnamento dei Corsi di Studio" - parere.**
- **Documento di Analisi e Riprogettazione per la Ricerca e la Terza Missione dei Dipartimenti (periodo I semestre 2025) - parere.**

Presenti:

- Prof. ssa Alessandra Beccarisi, Presidente del PQA;
- Ing. Fabio Angelo Guida, componente.
- Prof. Gianluca Cavalaglio, componente;
- Prof. Paolino Fierro, componente;
- Prof. Gerardo Cringoli, componente;
- Prof. ssa Marialucrezia Leone, componente;
- Dott. Gianluca De Benedictis, componente;
- Dott. Annibale Morsillo, rappresentante dei dottorandi;
- Sig. Andrea Bugli, Rappresentante degli studenti PQA.

È presente, inoltre, la Dott.ssa Alessandra De Sio, supporto tecnico e amministrativo al PQA.

Il PQA ha concordato di avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, dopo aver accertato che ciascun componente è dotato di casella di posta elettronica e ne fa uso esclusivo e protetto.

Assume le funzioni di segretario verbalizzante la Dott.ssa Alessandra De Sio; presiede il Presidente, Prof. ssa Alessandra Beccarisi.

I commenti sono pervenuti via email alla casella di posta elettronica istituzionale del PQA relativamente alle "Linee guida per la compilazione della Scheda di insegnamento dei Corsi

di Studio", inviate alla stessa nei giorni precedenti dalle Presidenze di Facoltà e relativamente ai documenti di "Analisi e Riprogettazione per la Ricerca e la Terza Missione - Periodo I Semestre 2025", inviati dai Direttori dei Dipartimenti.

Per l'analisi dei documenti prodotti dai 7 Dipartimenti è stata prevista la suddivisione nei seguenti sottogruppi:

- *Dipartimenti D-ENG e D-INF*: affidati alle Proff. Alessandra Beccarisi e Marialucrezia Leone;
- *Dipartimenti DISES, D-WELL e D-LETT*: affidati ai Proff. Gianluca Cavalaglio e Gerardo Cringoli e al Dott. Annibale Morsillo;
- *Dipartimenti di D-MAN e D-LAW*: affidati al Prof. Paolino Fierro, al Dott. Gianluca De Benedictis e al Sig. Andrea Bugli.

Constatata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 9:15. Constatata la presenza del numero legale in base alle email pervenute, si dichiara che l'avvio dei lavori è iniziato alle ore 9:15 e si è concluso alle ore 18:00.

❖ Parere su "Linee guida per la compilazione della Scheda di insegnamento dei Corsi di Studio" e su "Analisi e Riprogettazione per la Ricerca e la Terza Missione - Periodo I Semestre 2025" per i *Dipartimenti D-ENG e D-INF*: affidati alle Proff. Alessandra Beccarisi e Marialucrezia Leone:

➤ ***Suggerimenti Correzioni "Linee guida per la compilazione della Scheda di insegnamento dei Corsi di Studio" - Syllabus***

- P. 3 (ultimo rigo): sostituire punto e virgola con punto
- P. 4 (undicesimo rigo del II Paragrafo): aggiungere virgola dopo 'studente'
- P. 4 (tredicesimo rigo del II paragrafo): aggiungere 'di' prima di 'insegnamento'
- P. 5 (quarto rigo): aggiungere punto dopo 'apprendimento'
- P. 7 (quarto rigo): sostituire 'caricato' con 'caricata'
- P. 8 all'inizio dello schema: correggere la 'a' di 'Modalità'
- P. 9 (primo rettangolo, nel II esempio): correggere l'apostrofo della parola 'd'impresa'; aggiungere punto dopo (Ob.1) (Ob.2) (Ob.3)
- P. 10: nella sezione 'Conoscenza e capacità di comprensione': correggere in maiuscolo (Ob.2); nella sezione 'Autonomia di giudizio' aggiungere punto dopo (Ob.1), (Ob.2) (Ob.3) e nella sezione 'Capacità di apprendimento' aggiungere punto dopo (Ob.1-2-3), (Ob.2-3) (Ob.1-3)
- P. 11: nella sezione 'Attività di didattica erogativa (TEL-DE)', correggere l'apostrofo in 'nell'erogazione'
- P. 12: nella sezione 'Attività di didattica interattiva (TEL-DI) (al secondo punto): correggere 'co-costruzione'; (al quarto punto): sostituire punto e virgola con punto
- P. 12: nella sezione 'Attività tecnico-pratiche', porre un punto alla fine
- P. 13: alla fine del Primo rettangolo, porre un punto; nella sezione 'Testo consigliato' (decimo rigo): aggiungere 'di' dopo 'solo'; gli ultimi quattro rigi, riscrivere la frase:

‘Si ricorda che i testi consigliati, ma non disponibili nella biblioteca digitale, non devono includere il riferimento alla biblioteca (Eliminare: ‘non devono I testi consigliati’)

- P. 14 (terzo rigo): sostituire ‘giudicata’ con ‘giudicato’
- P. 15: nella sezione ‘Recapiti’: porre punto alla fine
- In tutto il documento proporre sempre la dicitura “la/il docente”, “collaboratrici/ collaboratori”

➤ ***Valutazione del Documento di analisi e riprogettazione dei Dipartimenti di Ingegneria (D-ENG) e di Scienze e Tecnologie dell'Informazione (D-INF):***

Premessa

La presente nota fornisce una valutazione tecnica dei documenti di analisi e riprogettazione semestrale predisposti dai Dipartimenti di **Ingegneria (D-ENG)** e di **Scienze e Tecnologie dell'Informazione (D-INF)**, conformemente alle **Linee Guida per la scrittura e il monitoraggio del Piano Strategico di Dipartimento** emanate dal PQA, e con riferimento agli standard del modello AVA3 (E.DIP.1-4).

▪ **Dipartimento di Ingegneria (D-ENG)**

Documento esaminato: *Analisi e monitoraggio PS D-ENG – 30 giugno 2025*

Approvazione Cdd: 11/07/2025

Conformità alle Linee Guida PQA

- Il documento rispetta pienamente la struttura indicata dal PQA: è articolato per macroaree strategiche (Ricerca, Terza Missione, Trasferimento tecnologico e Internazionalizzazione), e include sezione SWOT, target annuali, indicatori, azioni correttive e un confronto fra risultati trimestrali e semestrali.
- L’aggiornamento semestrale degli indicatori è corredato di dati puntuali e percentuali di raggiungimento, in linea con il formato suggerito nelle Linee Guida.
- I criteri di monitoraggio sono trasparenti e validati da più gruppi di lavoro (GAV, AQ, SUA-RD, VQR).
- La componente valutativa è ben presente: sono chiaramente evidenziati sia i punti di forza sia le aree di criticità, con prime azioni migliorative già in corso.

Aspetti da migliorare

- Alcuni indicatori strutturali (es. laboratori) risultano ancora fermi, e l’analisi qualitativa potrebbe essere ampliata.
- Le azioni correttive restano in parte generiche o non ancora attuate.

▪ **Dipartimento di Scienze e Tecnologie dell'Informazione (D-INF)**

Conformità alle Linee Guida PQA

- Il documento è pienamente conforme alla struttura suggerita dal PQA: include riferimenti normativi, articolazione per aree strategiche, descrizione del sistema AQ dipartimentale e degli organi coinvolti.
- È esplicitamente organizzato in funzione dei quattro punti E.DIP. richiesti da ANVUR, con richiami alle Linee Guida AVA3.
- I criteri di allocazione delle risorse e i ruoli interni sono ben delineati, con attenzione alla trasparenza.

Componente quantitativa e indicatori

- È presente una tabella di indicatori quantitativi, con target 2025 e confronto con i risultati al 30 giugno 2025.
- Il 60% degli indicatori ha già superato il target annuale. Vengono monitorate pubblicazioni, progetti, relazioni con imprese, attività di Terza Missione e impatto.
- L'impostazione è coerente con il monitoraggio PQA e rende disponibili i valori a consuntivo 2024 e semestrali 2025.

Aspetti da migliorare

- La componente critica e valutativa è meno sviluppata: pur in presenza dei dati, manca un'analisi discorsiva degli scostamenti e delle cause.
- Le azioni correttive sono elencate in modo sintetico, ma non sono accompagnate da riflessioni qualitative.
- Sembrano mancare riferimenti agli indicatori relativi ai "Docenti che hanno raggiunto le Soglie ASN (PA, PO e Commissari ASN)" ed al "Numero dei docenti inattivi".

❖ Parere su "Linee guida per la compilazione della Scheda di insegnamento dei Corsi di Studio" e su "Analisi e Riprogettazione per la Ricerca e la Terza Missione - Periodo I Semestre 2025" per i *Dipartimenti DISES, D-WELL e D-LETT*: affidati ai Proff. Gianluca Cavalaglio e Gerardo Cringoli e al Dott. Annibale Morsillo:

➤ Valutazione del documento "Linee guida per la compilazione della Scheda di insegnamento dei Corsi di Studio"

- Il documento rappresenta una guida articolata, aggiornata e coerente con i più recenti riferimenti ministeriali e ANVUR. La struttura del testo è solida e ben organizzata, pensata per accompagnare i docenti nella redazione delle schede di insegnamento in modo efficace, completo e trasparente. Il giudizio è complessivamente positivo, riconoscendo il valore tecnico e didattico del documento, ma si evidenziano anche alcune osservazioni puntuali di natura formale e stilistica, utili per un ulteriore affinamento del testo.

- Il contenuto delle linee guida si distingue per chiarezza espositiva e ricchezza di dettagli. Ogni sezione è sviluppata in modo approfondito, con esempi concreti che aiutano il docente a comprendere come redigere correttamente ciascun campo della scheda. L'attenzione alla coerenza tra obiettivi formativi, risultati di apprendimento e modalità di verifica è costante, e si fonda sull'integrazione dei Descrittori di Dublino e sulla Matrice di Tuning, assicurando una connessione organica tra insegnamento, corso di studio e profilo in uscita dello studente.
- Il documento è perfettamente allineato alle linee guida europee e nazionali in tema di qualità della didattica, con particolare riferimento al sistema AVA 3, al DM 1154/2021, ai decreti sulle classi di laurea e al DM 1835/2024 per l'offerta formativa a distanza. Viene anche sottolineata l'importanza della pubblicità e accessibilità delle schede, e il ruolo attivo del docente nella redazione e aggiornamento dei contenuti, in stretta collaborazione con gli organismi accademici preposti.
- Accanto a questi elementi positivi, si suggeriscono alcuni correttivi, tutti di carattere marginale ma funzionali a migliorare ulteriormente il testo. Si raccomanda di uniformare la punteggiatura, in particolare sostituendo i punti e virgola con il punto fermo in alcune elencazioni, così da rendere la lettura più fluida. Si propone anche una modifica agli estremi di una Delibera ANVUR, suggerendo l'adozione della dicitura corretta: "approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 189 dell'8 agosto 2024".
- Una nota importante riguarda anche la questione di genere: si suggerisce una maggiore uniformità nell'uso di un linguaggio inclusivo, come ad esempio l'alternanza o la compresenza delle forme femminili e maschili (ad esempio "la/il docente", "collaboratrici e collaboratori"), in linea con le buone pratiche redazionali già parzialmente adottate nel documento. Ulteriori osservazioni di dettaglio si trovano nelle sezioni "Prerequisiti" (p. 11) e "Testo consigliato" (13). Nel primo caso, si consiglia un adeguamento del colore del carattere per una maggiore coerenza grafica. Nel secondo, si segnala un possibile refuso che andrebbe corretto, dove compare un'espressione ridondante e interrotta: "I testi consigliati non devono.. I testi consigliati...".
- In conclusione, le linee guida si presentano come un riferimento solido e ben calibrato per il corpo docente, rispondente agli standard di qualità richiesti dal sistema universitario italiano ed europeo. Il giudizio complessivo, pertanto, è decisamente favorevole.

➤ *Valutazione del Documento di analisi e riprogettazione del Dipartimento di Scienze dell'Educazione e dello Sport (DISES), del Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Filosofici (D-LETT) e del Dipartimento di Psicologia e Scienze della Salute (D-PSS)*

▪ *Dipartimento di Scienze dell'Educazione e dello Sport (DISES)*

- Il Documento di Analisi e Riprogettazione del Dipartimento di Scienze dell'Educazione e dello Sport, riferito al primo semestre 2025, si presenta come uno strumento strutturato, organico e coerente con il quadro normativo e strategico dell'Ateneo e con le direttive ANVUR in materia di AVA 3. Si riconosce la qualità del

lavoro svolto e si esprime un giudizio complessivamente positivo. Le osservazioni avanzate si concentrano su elementi marginali, come la necessità di aggiornare le date di approvazione delle Linee Guida sulla Terza Missione e l'opportunità di migliorare ulteriormente la coerenza linguistica sul piano della parità di genere e della punteggiatura.

- Il documento mostra una piena consapevolezza del ruolo che la ricerca e la terza missione rivestono nell'attività dipartimentale, e si distingue per l'accuratezza nell'allineare il proprio operato ai riferimenti strategici di Ateneo, alla normativa ministeriale (DM 1154/2021) e agli standard ANVUR. L'articolazione del testo segue una scansione logica efficace, a partire dalla premessa e dai riferimenti normativi fino alla definizione delle linee strategiche, l'attuazione e il riesame delle attività, la distribuzione delle risorse, il ruolo del personale e degli strumenti di supporto, fino al monitoraggio degli indicatori.
- Sul piano metodologico, il documento adotta un linguaggio tecnico preciso ma accessibile, e rende evidente un impianto valutativo ben strutturato: per ciascuna area analizzata, vengono offerte analisi della situazione, rilevazione di eventuali criticità, azioni correttive e fonti documentali. È evidente l'impegno del Dipartimento nel garantire trasparenza, miglioramento continuo e coerenza tra obiettivi strategici e risultati attesi. Tra gli elementi più significativi, si segnala l'integrazione tra pianificazione strategica dipartimentale e quella di Ateneo e l'introduzione di strumenti di monitoraggio interno, come il KIT dipartimentale e il Piano delle Performance.
- Il documento, inoltre, valorizza le sinergie istituzionali e operative tra il Direttore, il GAV, il PQA, l'Ufficio Ricerca e i Centri dipartimentali, sottolineando come la governance interna si sia progressivamente evoluta verso una configurazione maggiormente funzionale alla qualità della ricerca e all'impatto sociale. Risultano ben delineati anche i criteri di distribuzione delle risorse economiche e umane, accompagnati da una riflessione sulle problematiche rilevate, come i ritardi nei rimborsi dei FRI e la mancata emanazione dei bandi FRC. In questi casi, sono proposte azioni correttive concrete e realistiche, tra cui il confronto con la Segreteria del Rettore e l'insistenza in Senato Accademico per l'attuazione delle misure necessarie a sostenere la ricerca.
- Sul fronte della Terza Missione, emerge la volontà di consolidare le attività di public engagement e di valorizzazione del territorio, pur in presenza di qualche ritardo operativo dovuto al recente aggiornamento delle linee guida. Anche in questo caso, tuttavia, il Dipartimento dimostra di saper reagire prontamente, con una precisa attribuzione di responsabilità alla Delegata alla Terza Missione e alla Commissione di Ateneo, e con un piano di monitoraggio già attivo in parallelo.
- Si suggerisce di aggiornare la data dell'approvazione delle Linee guida sulla Terza Missione e si sottolinea l'opportunità di rafforzare l'adozione sistematica di un linguaggio inclusivo, già in parte presente nel testo ma da rendere più uniforme. Anche sul piano redazionale, viene segnalata l'esigenza di armonizzare l'uso della punteggiatura, affinché la lettura sia più fluida e coerente. Queste osservazioni, di

carattere migliorativo e non sostanziale, contribuiscono a rafforzare ulteriormente la qualità di un documento già solido nella sostanza e ben impostato nella forma.

- Nel complesso, il Documento di Analisi e Riprogettazione mostra una capacità elevata di autovalutazione e visione strategica. Il Dipartimento dimostra di operare in modo consapevole e integrato, in linea con i requisiti ANVUR e con gli obiettivi di Ateneo. Il giudizio finale è chiaramente positivo, con margini di perfezionamento formale che non intaccano l'efficacia generale dell'elaborato.

▪ **Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Filosofici (D-LETT)**

- Il documento prodotto dal Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Filosofici si presenta come un lavoro articolato, accuratamente redatto e pienamente in linea con gli standard previsti dal sistema AVA 3, dalle direttive ANVUR e dal Piano Strategico di Ateneo. Il parere sul documento è nettamente positivo, a riprova della qualità complessiva del testo e della solidità del processo di autovalutazione e riprogettazione condotto. Le osservazioni avanzate sono limitate ad aspetti formali, in particolare suggerimenti legati alla parità di genere nel linguaggio e alla correzione di eventuali refusi presenti nel testo.
- Il documento dimostra una chiara consapevolezza degli obiettivi generali della ricerca e della terza missione, e appare coerentemente ancorato al Piano Strategico Dipartimentale 2024-2025. La struttura segue fedelmente l'impianto richiesto da ANVUR: premessa, riferimenti normativi, definizione delle linee strategiche, attuazione e monitoraggio, distribuzione delle risorse, dotazione di personale e indicatori. Ogni sezione è sviluppata con puntualità, dimostrando un forte impegno del Dipartimento nella costruzione di un sistema di qualità interno credibile e misurabile.
- In merito alle linee strategiche, viene esplicitato l'allineamento con il Piano Strategico di Ateneo, in particolare con le quattro keyword fondamentali (Innovazione, Sostenibilità, Inclusione, Competenze), applicate trasversalmente alla ricerca e alla terza missione. Sono stati identificati obiettivi operativi precisi, ciascuno corredato da indicatori, target numerici, e azioni specifiche. L'attenzione alla pianificazione è accompagnata da un'analisi consapevole delle criticità, tra cui si segnalano l'incompletezza della sezione dedicata alla qualità sul sito dipartimentale, la mancanza di un documento procedurale interno per la gestione del sistema qualità e alcune difficoltà nel monitoraggio dei dati dovute alla dinamicità dei docenti e alla recente costituzione del Dipartimento.
- Il piano di monitoraggio risulta comunque ben sviluppato: il GAV si è riunito regolarmente in più date tra luglio 2024 e luglio 2025, e ha definito uno schema chiaro per la raccolta dei dati, con strumenti dedicati e obiettivi verificabili. L'uso di indicatori per docente, in alternativa ai valori assoluti, è stato introdotto in modo sperimentale per evitare distorsioni legate alla variabilità numerica dei docenti. Il documento contiene anche riflessioni concrete sulle azioni correttive, tra cui la creazione di una collana open access per agevolare la pubblicazione scientifica, l'intensificazione delle attività seminariali interne e il rafforzamento delle relazioni con l'Ufficio Ricerca per la rendicontazione dei progetti.
- Per quanto riguarda la dotazione di personale e servizi di supporto, il documento evidenzia la presenza di centri di ricerca attivi e un sistema amministrativo in

progressiva strutturazione, con l'ausilio del Grant Office di Ateneo. La sezione relativa agli indicatori ANVUR e del piano strategico è particolarmente dettagliata: vengono riportati i risultati parziali al 30 giugno 2025, in molti casi già superiori al target previsto. Alcune aree, come il numero di pubblicazioni, la partecipazione a convegni e il coinvolgimento nei comitati editoriali, mostrano performance molto positive. Sono invece evidenziate alcune criticità residuali, ad esempio nel numero di convegni organizzati dal Dipartimento, nel coinvolgimento in progetti come partner e nell'attivazione di *visiting professor*.

- Si suggerisce, oltre alla già citata armonizzazione del linguaggio per la parità di genere, la revisione attenta di possibili refusi testuali. Queste raccomandazioni, puramente formali, non mettono in discussione la qualità sostanziale del lavoro svolto e sono facilmente integrabili nella versione finale del documento.
- In sintesi, il Documento di Analisi e Riprogettazione del Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Filosofici è pienamente coerente con le finalità dell'autovalutazione AVA 3. Esso dimostra un'elevata capacità di lettura critica dei processi interni, una progettualità ben orientata agli obiettivi istituzionali e un'efficace capacità di risposta alle criticità. Il giudizio complessivo è quindi nettamente favorevole, con l'unica raccomandazione di perfezionare gli aspetti redazionali, senza necessità di interventi strutturali.

▪ **Dipartimento di Psicologia e Scienze della Salute (D-PSS)**

- Il documento redatto dal Dipartimento di Psicologia e Scienze della Salute si configura come un contributo accurato e strategicamente orientato, volto a mappare e riprogettare le attività di ricerca e di terza missione in coerenza con le nuove direttive ANVUR e con la programmazione dell'Ateneo. Si riconosce l'adeguatezza del lavoro sia in termini di struttura sia di contenuti, pur suggerendo alcune modifiche marginali che riguardano aspetti formali e redazionali.
- Il documento si apre con una premessa chiara e ben contestualizzata, in cui vengono esplicitati i riferimenti normativi fondamentali, le fonti metodologiche e le indicazioni del Presidio di Qualità di Ateneo. Viene ben delineato il passaggio al nuovo sistema di autovalutazione AVA 3, e viene riconosciuta la necessità di un cambiamento culturale nella gestione delle attività di ricerca e di terza missione, in linea con la valorizzazione dell'impatto sociale e territoriale delle attività accademiche.
- Una delle qualità principali del documento risiede nella sua struttura lineare, che consente una lettura agile e sistematica delle analisi e delle proposte progettuali. L'articolazione per aree (analisi della ricerca, analisi della terza missione, obiettivi, indicatori, strumenti, criticità e azioni) permette di ricostruire con chiarezza il quadro operativo del Dipartimento. Il linguaggio è professionale, ma accessibile, e rivela attenzione alla trasparenza, alla responsabilità interna e alla coerenza con la governance di Ateneo.
- L'analisi della ricerca mostra un approccio maturo e critico, con consapevolezza delle difficoltà operative, tra cui i ritardi nell'erogazione di fondi e la necessità di un maggior coordinamento tra strutture centrali e dipartimentali, ma anche con proposte concrete di superamento, tra cui la razionalizzazione dei fondi FRI, l'utilizzo mirato delle risorse premiali, e il potenziamento del supporto

amministrativo alla progettazione. La dimensione della terza missione viene affrontata con uguale serietà e profondità, sia per quanto riguarda le attività di *public engagement*, sia per la valorizzazione della conoscenza in ottica di impatto sociale. Si sottolinea l'introduzione di strumenti di monitoraggio interni e l'impegno nella mappatura sistematica delle iniziative, coerenti con le nuove linee guida ANVUR.

- Si suggeriscono alcune integrazioni, senza tuttavia mettere in discussione la solidità complessiva del documento. In primo luogo, si rileva l'opportunità di introdurre un riferimento al PSD, cioè al Piano Strategico Dipartimentale, che nella nuova configurazione AVA sostituisce le sezioni di autovalutazione SUA-RD Ricerca e SUA-RD Terza Missione. Tale inserimento servirebbe a chiarire meglio il legame tra le azioni pianificate dal Dipartimento e la nuova architettura valutativa. Un altro suggerimento riguarda un passaggio specifico a pagina 6, dove si menziona il servizio di Assicurazione Qualità (AQ) dell'Ateneo: si invita a chiarire meglio il ruolo del servizio di AQ all'interno del flusso delle responsabilità, per evitare sovrapposizioni o ambiguità.
 - Sono presenti alcuni refusi testuali e si raccomanda una maggiore attenzione alla parità di genere nel linguaggio, suggerendo una revisione che armonizzi le forme maschili e femminili e garantisca coerenza stilistica in tutto il testo. Queste osservazioni, puramente formali, non incidono sul valore complessivo del lavoro, ma rappresentano un'opportunità per rafforzarne ulteriormente la qualità redazionale.
 - Particolarmente apprezzata è l'inclusione delle diapositive allegate, che illustrano in modo sintetico ed efficace le modalità di monitoraggio adottate dal Dipartimento. Questo materiale integrativo costituisce un valore aggiunto importante, che dimostra una riflessione attenta non solo sulla pianificazione, ma anche sulla rendicontazione delle attività.
 - In sintesi, il Documento di Analisi e Riprogettazione del Dipartimento di Psicologia e Scienze della Salute è valutato in modo estremamente positivo. Esso dimostra una piena consapevolezza delle sfide attuali, un'elevata capacità progettuale e un forte radicamento nei processi di miglioramento continuo promossi dall'Ateneo e dal sistema AVA 3.
- ❖ Parere su "Linee guida per la compilazione della Scheda di insegnamento dei Corsi di Studio" e su "Analisi e Riprogettazione per la Ricerca e la Terza Missione - Periodo I Semestre 2025" per i *Dipartimenti di D-MAN e D-LAW*: affidati al Prof. Paolino Fierro, al Dott. Gianluca De Benedictis e al Sig. Andrea Bugli:

La presente nota fornisce una valutazione tecnica dei documenti di analisi e riprogettazione semestrale predisposti dai **Dipartimenti di Management ed Economia (D-MAN)** e di **Giurisprudenza (D-LAW)**. La valutazione è condotta in conformità con le *Linee Guida per le Attività di Terza Missione*, le direttive del Presidio di Qualità di Ateneo (PQA) e gli standard del modello.

▪ **Dipartimento di Management ed Economia (D-MAN)**

- **Documenti Esaminati:**

- *Monitoraggio del Gruppo di Autovalutazione relativo agli indicatori del PSD (Periodo 01/01/2025 – 31/03/2025)*

- *Scheda di Valutazione - DIPARTIMENTO (Autovalutazione al 31/03/2025)*
- **Approvazione:** Il documento di monitoraggio è redatto dal GAV. La versione vigente del PSD di riferimento è stata approvata in Consiglio di Dipartimento il 14/01/2025.

Conformità alle Linee Guida e Punti di Forza

Il Dipartimento dimostra un approccio ben strutturato e pro attivo alla pianificazione e al monitoraggio.

- **Struttura e Organizzazione:** Il documento di monitoraggio è chiaramente articolato per direttrici strategiche (Ricerca Scientifica, Terza Missione, Internazionalizzazione, ecc.), in linea con il Piano Strategico Dipartimentale. L'autovalutazione conferma l'esistenza di un'organizzazione funzionale con delegati specifici che supportano il monitoraggio.
- **Componente Quantitativa:** Per ogni azione strategica è presente un'analisi quantitativa che confronta i risultati del periodo con i target 2025 e i valori di riferimento del 2024. Questo permette un controllo puntuale dello stato di avanzamento. Ad esempio, si evidenzia l'ottimo risultato sul numero di articoli in Classe A (target 2025 già raggiunto nel Q1) e sui nuovi accordi internazionali (50% del target annuale raggiunto nel Q1).
- **Analisi Qualitativa:** La colonna dei risultati del monitoraggio include un'analisi qualitativa che descrive lo stato delle iniziative, giustificando eventuali posticipi (es. Hackathon posticipato per migliorare la comunicazione) e dettagliando le attività in corso (es. stipula di MoU con tre università partner).

Aspetti da Migliorare e Raccomandazioni

1. **Sviluppo della Componente Critica:** L'analisi qualitativa, sebbene presente, è integrata nella descrizione dei risultati. Si raccomanda di creare sezioni distinte e più esplicite per "Criticità" e "Azioni Correttive", come previsto dal modello del Dipartimento di Giurisprudenza, per rendere la valutazione più incisiva e facilitare la riprogettazione.
2. **Completezza degli Indicatori:** Il report di monitoraggio non include indicatori obbligatori richiesti dal PQA e presenti in altri documenti dipartimentali, quali "Docenti che hanno raggiunto le Soglie ASN" e "Numero di docenti inattivi". L'integrazione di questi dati è fondamentale per una valutazione completa e comparabile.
3. **Concretezza dei Risultati di Terza Missione:** Molte iniziative di Terza Missione e trasferimento tecnologico, pur essendo ben avviate (es. sportello RITT, convenzione RSM ecc.), risultano ancora in fase di "studio" o "interlocuzione". È necessario ora tradurre queste fondamenta in risultati tangibili (spin-off, brevetti, progetti incubati).
4. **Loghi:** i loghi utilizzati nel documento non sono aggiornati.

▪ Dipartimento di Giurisprudenza (D-LAW)

- **Documento Esaminato:** Scheda di Monitoraggio Intermedio della Ricerca e della Terza Missione/Impatto sociale Dipartimentale (Anno 2025)
- **Approvazione GAV:** 10 luglio 2025

Conformità alle Linee Guida e Punti di Forza

Il documento è eccellente per conformità, trasparenza e capacità di autovalutazione.

- **Piena Conformità Strutturale:** Il documento è pienamente conforme alle linee guida PQA e ANVUR. È esplicitamente organizzato secondo i quattro punti E.DIP. e include sezioni dedicate ad Analisi, Criticità e Azioni correttive per ciascuno di essi.
- **Trasparenza e Autovalutazione:** Il Dipartimento dimostra una notevole maturità nell'identificare con onestà le proprie debolezze. La scheda evidenzia una "criticità profonda" nell'ambito del trasferimento tecnologico (0 brevetti e 0 spin-off attivati a fronte di target > 0) e riconosce la difficoltà nel monitoraggio dei dati forniti dai docenti. Questa consapevolezza è un punto di forza fondamentale.
- **Solidità dell'Analisi Quantitativa:** La scheda presenta un monitoraggio dettagliato di tutti gli indicatori del PSD, con un confronto tra dati Q1 e Q2 2025. L'analisi copre sia gli indicatori obbligatori ANVUR/PQA sia quelli specifici del dipartimento, evidenziando ottimi risultati su fronti chiave come i progetti finanziati come PI (target annuale raggiunto) e la partecipazione a progetti finanziati (target del 10% ampiamente superato).

Aspetti da Migliorare e Raccomandazioni

1. **Esecuzione delle Azioni Correttive:** L'aspetto principale su cui lavorare non è il documento, ma l'implementazione delle azioni correttive identificate. La proposta di "valorizzare le sinergie con altri Dipartimenti" per colmare il gap sul trasferimento tecnologico è strategica e va resa operativa, ad esempio collaborando con lo sportello RITT del D-MAN.
2. **Mancata Compilazione di Indicatori Chiave:** Sebbene il documento elenchi correttamente gli indicatori su "Docenti che hanno raggiunto le Soglie ASN" e "Numero di docenti inattivi", i relativi dati al 30/06/2025 non sono stati rilevati (riportati come "n.d." o non presenti nelle tabelle). È cruciale che questi dati vengano raccolti e analizzati nel prossimo ciclo di monitoraggio per garantire una piena conformità.
3. **Risoluzione del Problema di Raccolta Dati:** La criticità legata alla difficoltà di monitorare le attività dei docenti è un rischio per il sistema di AQ. L'azione correttiva di "sensibilizzare gli afferenti" va rafforzata, magari semplificando il form di raccolta o sfruttando maggiormente il supporto della neo-istituita "Area Servizi ai Dipartimenti".
4. **Loghi:** i loghi utilizzati nel documento non sono aggiornati.

La riunione si conclude alle ore 18:00, previa approvazione del presente verbale.

Non avendo altri argomenti da discutere, alle ore 18:00, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario verbalizzante

F.to Dott.ssa De Sio Alessandra

Il Presidente del PQA

F.to Prof.ssa Alessandra Beccarisi